

Marca da bollo da € 16,00

Non dovuta da ONLUS e dalle federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti da CONI, ai sensi dell'art. 90, comma 6, della Legge 289/2002, ASD L. 30.12.2018 N. 145

AL COMUNE DI ERACLEA

Ufficio Sport
P.zza Garibaldi n.54
30020 ERACLEA

**RICHIESTA USO CONTINUATIVO PALESTRE COMUNALI
PER ATTIVITA' SPORTIVA
IN ORARIO EXTRASCOLASTICO - STAGIONE SPORTIVA 2020/2021**

II SOTTOSCRITTO (da compilare a cura del Richiedente):

Cognome e nome										
Comune di nascita				Prov.			data di nascita			
Indirizzo	via					nr.			int.	
Località	CAP				Comune				Prov.	
in qualità di legale rappresentante dell'ente/associazione/società sportiva denominato:										
con sede legale in:										
via										
nr.										
int.										
CAP				Comune				Prov.		
Codice Fiscale				partita I.V.A.						
Tel				Cell			e-mail			
Fax				Pec						

TIPOLOGIA SOCIETARIA <i>Barrare la casella che interessa</i>	<input type="checkbox"/>	Società affiliata Coni al n.		che svolge attività agonistica (campionato)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Società affiliata Coni al n.		che svolge attività di promozione dello sport
	<input checked="" type="checkbox"/>	Società affiliata alla Federazione Sportiva – Ente promozione Sportiva:		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Società/associazione o gruppo a scopo ricreativo non affiliate al CONI o a Ente di Promozione		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto Scolastico:		

	/	Altro:
--	---	--------

CHIEDE

di poter utilizzare, per lo svolgimento di attività sportive e motorie, la/e seguente/i palestra/e:

<input type="checkbox"/>	Palestre Scuola Media “L.Da Vinci”
<input type="checkbox"/>	Palestra Scuola Elementare “F.Filzi”

negli orari specificati nell’Allegato 1) (*utilizzare un modulo Allegato 1) per ogni singola palestra richiesta*).

AL FINE DELL'UTILIZZO DELLA/E PALESTRA/E DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

- di aver preso visione del vigente “Regolamento comunale per la gestione e l’uso degli impianti sportivi e delle palestre (L.R.Veneto n.8/2015)” e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- di non aver debiti nei confronti dell’Amministrazione Comunale di Eraclea;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di sollevare da qualsiasi responsabilità civile e penale l’Amministrazione Comunale e le autorità scolastiche, per qualsiasi fatto avvenuto negli spazi coperti e scoperti concessi in uso, come pure da responsabilità per danni a persone, soci o terzi, e cose, in dipendenza dell’uso degli stessi locali;
- di riconsegnare i locali e le attrezzature in ordine e funzionanti al termine delle esercitazioni, impegnandosi a non installare attrezzi fissi che riducano la disponibilità allo spazio della palestra: qualora durante lo svolgimento delle attività sportive si verificassero danni alle strutture provocate dagli atleti partecipanti, la società provvederà a propria cura e spese al ripristino delle stesse;
- di impegnarsi a versare al Comune di Eraclea la somma dovuta in base alle tariffe decise dalla Giunta comunale nei tempi e modi comunicati dall’Ufficio Sport;
- di svolgere, nelle palestre scolastiche in uso, esclusivamente le attività indicate nell’apposito atto di concessione e che le stesse non hanno finalità di lucro;
- che il responsabile delle chiavi e dell’eventuale attrezzatura è il Sig _____ residente in _____ recapito telefonico _____
- che tutti i frequentanti le attività organizzate dalla scrivente società, durante l’utilizzo di impianti comunali coperti o scoperti, sono assicurati mediante:
 - o polizza assicurativa garantita dall’Ente di promozione sportiva _____
 - o polizza n. _____ con assicurazione privata _____
- di prendere atto che qualsiasi assegnazione di utilizzo extrascolastico delle palestre comunali rimane subordinata alle eventuali prescrizioni dell’Istituto Comprensivo e che nel caso in cui sopravvenissero eventuali diverse esigenze scolastiche o eventuali diverse esigenze di interventi di manutenzione, gli spazi assegnati potranno essere revocati;
- di assumere la responsabilità dell’autenticità delle proprie dichiarazioni, consapevole del fatto che l’accertata falsità di tali dichiarazioni darà luogo a procedimento di sospensione o revoca della concessione dell’uso della palestra nonché ad ogni altra eventuale conseguenza di legge.

Con riguardo agli aspetti strettamente connessi all'emergenza sanitaria legata al virus COVID19 l'Associazione/Società:

Visti i provvedimenti normativi attualmente vigenti approvati in seguito all'emergenza sanitaria internazionale:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- Il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
- il Dpcm 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Dpcm 17 maggio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Il Dpcm 18 maggio 2020 Modifiche al Dpcm 17 maggio 2020;
- il decreto legge del 19 maggio 2020, n.34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni in L. 17.07.2020, n. 77;
- il Dpcm 14 luglio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ed i precedenti provvedimenti normativi relativi all'emergenza sanitaria ed economica che hanno avuto la loro efficacia nel corso del periodo di emergenza, e sono stati abrogati o incorporati dai successivi provvedimenti citati;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Veneto adottate per evitare la diffusione del COVID19 sul territorio veneto;

SI IMPEGNA

- a conformarsi rigorosamente, durante lo svolgimento delle attività sportive organizzate dalla propria Associazione/Società all'interno delle palestre, alle disposizioni regionali e ministeriali vigenti relative agli allenamenti degli sport di squadra e per lo sport di base in materia di contenimento del contagio, che comportano l'obbligo del rispetto delle norme di distanziamento e del divieto di assembramento;
- ad attuare, per quanto di propria competenza, le linee guida per la singola disciplina attraverso l'adozione di appositi protocolli attuativi o l'aggiornamento di quelli già predisposti, tenendo conto delle raccomandazioni fornite e delle indicazioni tecnico - organizzative utili a garantire il rispetto delle misure di prevenzione, sicurezza, nonché di tutti gli obblighi e delle misure di controllo medico, come stabilito dalla Federazione Medico Sportiva Italiana, impegnandosi a rispettarle anche in ordine alla programmazione delle proprie attività;
- nell'ambito di competenza e in osservanza della normativa in materia di previdenza e sicurezza sociale, nonché delle circolari adottate dal Ministero della Salute in ordine alle procedure di sanificazione, ad adottare protocolli attuativi che indichino le norme di dettaglio necessarie a tutelare la salute degli atleti e di tutti coloro che, a qualunque titolo, siano autorizzati ad utilizzare la palestra e i locali accessori;
- ad assumere, all'interno del sito sportivo, la diretta responsabilità in ordine al rispetto delle misure di prevenzione e protezione, finalizzate alla gestione del rischio di contagio del virus COVID19,

sollevando il proprietario-concedente, nonché l'Istituto ospitante, da ogni e qualsiasi responsabilità;

- a tenere un elenco giornaliero delle presenze da conservare ciascuno per i 14 gg. successivi;
- a rilevare la temperatura corporea impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.;
- ad assumere ogni responsabilità in ordine all'uso corretto della struttura, in particolare accollandosi l'onere di disinfezione previsto;
- a predisporre all'ingresso e all'uscita i dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani;
- a garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente (comprese maniglie, interruttori, etc.), di attrezzi e macchine tra un turno di accesso e l'altro dei propri tesserati;
- a controllare che gli atleti non condividano borse, bicchieri e bottiglie e che non vengano scambiati tra gli utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro;
- a far utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo;
- a controllare affinché tutti gli indumenti e oggetti personali siano riposti dentro la borsa personale;
- a mettere a disposizione sacchetti per riporre gli effetti personali in carenza di borse;
- a mantenere una costante ventilazione naturale degli ambienti; per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- a indicare quale "responsabile" referente per l'attuazione del protocollo-anticovid nell'ambito delle attività sportive presso la palestra o l'impianto concesso in uso il/la Sig/Sig.ra _____ residente in _____ recapito telefonico _____ .

Ai fini dell'esenzione dell'imposta di bollo, dichiara di non essere soggetto all'imposta di bollo in quanto:

- o *organismi di volontariato iscritti nei registri regionali (iscritta al nr. _____ del Registro Regionale) (articolo 82 del [Decreto Legislativo 03/07/2017, n. 117](#))*
- o *Associazione di promozione sociale (iscritta al nr. _____ del Registro Regionale) (articolo 82 del [Decreto Legislativo 03/07/2017, n. 117](#))*
- o *Federazione sportiva/ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI (iscritta al nr. _____ del Registro CONI) (D.P.R. 642/1972, allegato B, art. 27 bis);*
- o *Amministrazione dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi, Comunità Montane (D.P.R. 642/1972, allegato B, art. 16);*
- o *Organizzazione Non Governativa di cui alla L. 49/1987 (d.lgs. 460/1997, art. 10, comma 8);*
- o *Cooperativa Sociale di cui alla l. 381/1991 (d.lgs. 460/1997, art. 10, comma 8).*
- o *Altro (specificare la normativa di esenzione): _____*

Luogo e data

Il Legale Rappresentante/Presidente

Allega:

- Copia documento di identità del richiedente;
- n. _____ moduli Allegato 1).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Titolare del trattamento. Il Comune di Eracleal, in qualità di Titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Finalità del trattamento. Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett e) del RGPD e dell'art. 2-ter del d.lgs 196/2003 aggiornato al D.lgs 101/18; i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. L'eventuale trattamento di categorie particolari di dati personali, avverrà ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) e dell'art. 2-sexies del d.lgs 196/2003 aggiornato al D.lgs 101/18.

Obbligo di comunicazione dei dati. Il conferimento dei dati richiesti, anche dalle piattaforme telematiche, è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con il rilascio della concessione d'uso dell'impianto sportivo.

Durata del trattamento. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione del procedimento nonché, successivamente, per finalità di archiviazione secondo la normativa vigente. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Trasferimento ad altri soggetti. I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente o in banche dati nazionali. I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti aventi diritto) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi e, se richiesti, alle Autorità sanitarie competenti per finalità di tutela della salute pubblica.

Diritti dell'interessato. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. da 15 a 22 del RGPD), ove non trovi applicazione l'art. 23 del RGPD. L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati.

A chi ci si può rivolgere. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di contattare il RPD (Responsabile Protezione Dati) o DPO, all'indirizzo Prof. Avv. Fabio BALDUCCI ROMANO, Via Savorgnana, 20 – 33100 Udine (UD); Telefono: 0432.229080; e-mail: fabio.balducci@gmail.com; PEC fabio.balducciromano@avvocatiudine.it, ovvero proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste dagli art. 140-bis e seguenti del D.lgs 196/2003 aggiornato al D.lgs 101/18.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante/Presidente
